

Rapporto annuale 2020

L'ASFMS: il tuo centro di competenza



In copertina

Per decenni la falegnameria ha rappresentato il mestiere fondamentale alla base della nostra attività artigianale. Anche oggi la qualità e l'affidabilità dei falegnami sono ampiamente apprezzati sul mercato. Ma il livello raggiunto sarà sufficiente per riuscire ad avere successo anche in futuro?

Nel comparto della costruzione di cucine il mercato è estremamente competitivo: 8 prodotti su 15 sono esposti a una feroce concorrenza sui prezzi. La strategia per riuscire a fare il salto di qualità è costituita da innovazione e lungimiranza. Käppeli AG Küchen- und Raumdesign, con sede a Merenschwand e membro dell'ASFMS, è un'azienda sempre pronta a sperimentare. L'ultimo progetto consiste nella realizzazione di una cucina in oro e antracite, che abbiamo scelto di pubblicare sulla copertina di questo rapporto annuale.

Durante l'interno processo, dal primo schizzo fino al prototipo finito, il team di Käppeli ha sempre lavorato fianco a fianco. È nata così una cucina con pensili alti dalla linea classica e un'isola indipendente. La nicchia e l'elemento bar estraibile, realizzati nello stesso materiale e design, sono un raffinato elemento di congiunzione visiva. La nuova cucina di Käppeli AG è completata da frontali che trasmettono un elegante effetto dorato metallizzato.

kaeppli-kuechen.ch

I partner forti della nostra associazione



OPO OESCHGER



Colofon

A cura di
ASFMS Associazione svizzera fabbricanti mobili
e serramenti
Oberwiesenstrasse 2
8304 Wallisellen
T 044 267 81 00
vssm.ch



printed in
switzerland

Indice delle immagini

- Reto Schlatter: pagg. 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 18, 24, 30, 32
- Patrik Ettlin: pagg. 3, 4, 10, 12
- Thi My Lien Nguyen: pagg. 3, 19
- APG, Allgemeine Plakatgesellschaft AG: pagg. 3, 17
- Adobe Stock: pag. 10
- Peter Hauck: pag. 10
- Shutterstock: pagg. 11, 12
- ASFMS, HF Bürgenstock: pagg. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18
- Radiotelevisione Svizzera SRF: pag. 16
- Sezioni e gruppi specializzati ASFMS: pag. 26, 27

Redazione e coordinamento

Patrik Ettlin, Nicole D'Orazio

Progetto e realizzazione

Stämpfli Kommunikation

Stampa

Stämpfli SA, Berna
Tiratura: 5500 copie (5350 ted./150 ita.)



Indice

In evidenza

Il settore della falegnameria senza CCL	4
---	---

Editoriale

Le parole del presidente centrale	5
-----------------------------------	---

Progresso

Socio ASFMS in primo piano: lo sviluppo non deve arrestarsi	6
---	---

Attività

Che cosa fa l'ASFMS: cifre non parole	10
---------------------------------------	----

Competenze

Panoramica: l'ASFMS, il tuo centro di competenza	13
ForumFalegnami: tanti argomenti di discussione all'incontro di settore	14
Impegno televisivo «Happy Day»: la sorpresa perfetta	16
La campagna pubblicitaria con manifesti dell'ASFMS: un'offensiva lungimirante	17
Marketing: i prodotti dell'ASFMS per veri uomini d'azione	18

Punti salienti

Campionato svizzero: alla conquista del titolo a porte chiuse	19
---	----

Rapporto finanziario

Conto economico	20
Bilancio	21

Finanziamento di formazione e perfezionamento

CIMF/FFP-F	22
------------	----

Casse sociali

Cassa pensioni/cassa di compensazione AVS	23
---	----

Associazione

Comitato centrale	24
Sezioni e gruppi specializzati	25
Le persone dell'anno 2020 dell'Associazione	26

Statistica dei membri

Cifre e fatti: uno sguardo scettico al futuro	28
---	----

Prospettive

2021: c'è molto da fare	30
-------------------------	----

Senza contratto

Il settore della falegnameria senza CCL

Malgrado tre anni di trattative e la buona volontà a concludere un accordo ora siamo senza contratto collettivo di lavoro. L'ASFMS sta elaborando soluzioni di continuità volte a compensare le conseguenze negative sulle aziende e sui loro collaboratori.

A metà novembre 2020 i delegati dell'Associazione svizzera fabbricanti mobili e serramenti ASFMS avevano approvato a larga maggioranza il nuovo CCL. La proposta di un modello di pensionamento anticipato, anch'esso messo ai voti, è stato chiaramente respinto.

Nessun CCL senza modello di pensionamento anticipato

Unia e Ocst già in estate avevano chiesto alle loro conferenze professionali di confermare l'approvazione del CCL negoziato dai loro comitati, proposta approvata con tanto di discarico del comitato delegato alle trattative. Tuttavia i sindacati hanno respinto il nuovo CCL, motivando chiaramente che il nuovo contratto collettivo di lavoro sarebbe stato accettabile solo se anche il pacchetto con il modello di pensionamento anticipato proposto fosse poi approvato.

Ultima chance andata persa

Era rimasta un'ultima possibilità per impedire la situazione acontrattuale dal 1° gennaio 2021. Infatti i tre partner contrattuali avevano richiesto l'approvazione di un CCL transitorio per l'anno 2021 alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO). Una tale soluzione provvisoria avrebbe consentito di risparmiare tempo prezioso nello sviluppo di possibili soluzioni. Poco prima della fine del 2020 i sindacati hanno ritirato la loro richiesta e si è giunti a una situazione acontrattuale. Ciò vale per tutto il territorio di competenza dell'ASFMS (Svizzera tedesca e Ticino, esclusi Alto Vallese e Friburgo, parte tedesca).

I veri perdenti sono i lavoratori

Queste decisioni sindacali priveranno gli iscritti di un contratto collettivo di lavoro va-

lido dal 1° gennaio 2021. Il presidente centrale dell'ASFMS, Thomas Iten, è deluso dalla decisione sindacale, perché «purtroppo ci sono solo dei perdenti in questa decisione, soprattutto i dipendenti delle nostre aziende». Thomas Iten fa riferimento in particolare all'eliminazione del finanziamento paritetico dei corsi di formazione. Inoltre, la mancanza di un contratto apre porte e cancelli agli imprenditori stranieri, che ormai non avranno più riguardo per salari minimi e offriranno condizioni di lavoro non adeguate agli standard svizzeri.

Soluzioni di continuità in vista

Dal 1° gennaio 2021 gli standard minimi in materia di diritto del lavoro per il settore

della falegnameria non sono più regolamentati dal CCL, ma seguono le disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sul lavoro. Anche per i distaccati valgono le disposizioni di legge del Codice delle obbligazioni e della Legge sul lavoro.

L'ASFMS raccomanda ai propri associati e a tutte le ditte del settore di mantenere, malgrado l'assenza di un CCL, le condizioni di lavoro in vigore, come da CCL 2018-2020, e prevede che l'assenza di un CCL possa durare a lungo. Nonostante ciò l'Associazione non intende stare a guardare e sta attualmente elaborando soluzioni di continuità per il finanziamento dei corsi di formazione e la sicurezza su lavoro nelle falegnamerie.



Nessuna intesa sul CCL: dal 1° gennaio 2021 il settore della falegnameria è senza CCL.



Thomas Iten
Presidente centrale dell'ASFMS

Care lettrici, cari lettori,

negli ultimi mesi è stato detto e scritto molto sulla decisione dei delegati riguardante il contratto collettivo di lavoro e una regolamentazione del settore della falegnameria. Il risultato non poteva essere più scontato. E per questo sono riconoscente. Perché a questo risultato deve ora seguire il nuovo mandato del Comitato centrale dell'ASFMS. I nostri collaboratori si auspicano condizioni quadro solide e favorevoli e respingono un modello di pensionamento anticipato asociale e ingiusto, come quello che i sindacati volevano imporci. Guardo al futuro con entusiasmo. E come esprime bene la citazione, sono convinto che i datori di lavoro sapranno intraprendere un percorso di innovazione che potrà offrire prospettive interessanti.

Desiderio di normalità

Il 2020 è stato un anno intenso: l'emergenza sanitaria, dovuta al COVID-19, ci ha dato del filo da torcere. Questo piccolo virus ha causato enormi sofferenze. Gli anziani sono stati i più colpiti. Ma anche il resto della popolazione, specialmente i giovani, hanno dovuto sottostare agli innumerevoli divieti introdotti con le misure restrittive e di prevenzione dei contagi. Abbiamo tutti dovuto limitare al minimo i contatti sociali, sebbene siano una parte indispensabile della vita delle persone. Mi auguro con tutto il cuore che la pandemia sarà presto sotto controllo.

Dobbiamo tuttavia ringraziare i falegnami se il nostro settore è stato ampiamente risparmiato dagli effetti della crisi. Gran parte delle falegnamerie registra un elevato quantitativo di ordini e quasi nessuna ha dovuto ridurre il proprio orario di lavoro a causa dell'emergenza legata al coronavirus.

Traguardo di grande ispirazione

Nonostante le restrizioni abbiamo fatto tutto il possibile per conservare le attività dell'Associazione. Abbiamo organizzato con successo il ForumFalegnami, la giornata dedicata alle imprenditrici e agli imprenditori. Il programma è stato ricco di spunti e nel Cinema 8 a Schöftland siamo riusciti a raggiungere un «traguardo» importante, trasmettendo ai visitatori preziose riflessioni da utilizzare come fonte d'ispirazione nella vita quotidiana.

«Forse non dobbiamo riparare quello che è andato distrutto. Forse dobbiamo iniziare a creare qualcosa di migliore.»

Campioni specializzati

Altri eventi, in particolare l'assemblea dei delegati già perfettamente organizzata nel Canton Ticino, sono stati purtroppo annullati o posticipati oppure si sono svolti online. Anche il nostro Campionato svizzero purtroppo ne ha risentito, dal momento che originariamente era stata programmata una manifestazione alla Fiera professionale ZEBI di Lucerna con oltre 30 000 visitatori. Sono, però, grato alla nostra Scuola specializzata superiore Bürgenstock che è venuta in aiuto, mettendo a disposizione i suoi locali e la sua infrastruttura. In questo modo la competizione ha potuto comunque svolgersi in condizioni di sicurezza, anche se senza spettatori. Mi congratulo sentitamente con i due vincitori: Brian Thomi e Romain Mingard. Sono convinto che rappresenteranno degnamente il nostro paese e la nostra professione ai campionati mondiali che si terranno a Shanghai nel 2022.

Trasferimento a Wallisellen

Nel bel mezzo dell'emergenza, proprio nel momento in cui era stata resa obbligatoria la modalità di lavoro in home office, i collaboratori della nostra segreteria generale hanno combattuto una vera e propria battaglia. Hanno imballato, separato il materiale indispensabile da quello non essenziale e fatto tutti i preparativi necessari per consentire l'avvio delle attività nella nuova sede dell'associazione a Wallisellen. Grazie a questi preparativi e all'ottima organizzazione il cambio di sede si è svolto senza intoppi.

Desidero, pertanto, ringraziare sentitamente le collaboratrici e i collaboratori della segreteria generale per questo sforzo speciale, ma anche per il loro impegno quotidiano per il bene dell'Associazione!

T. Iten

Thomas Iten
Presidente centrale ASFMS

Socio ASFMS in primo piano

Il processo di sviluppo non deve arrestarsi

La W. Rüegg AG a Kaltbrunn (SG) è tra i pionieri della digitalizzazione nel settore della falegnameria. Nel 2003 esordì la lavorazione orizzontale dei pannelli. Nel 2015 fu posta un'altra pietra miliare digitale: il sistema ERP continuo. Al momento l'azienda sta studiando una soluzione per integrare la lavorazione CNC nella progettazione in 3D delle porte.

Qui digitalizzazione e processi di lavoro continui non sono il futuro, ma il presente. Alla W. Rüegg AG a Kaltbrunn, nel Cantone di San Gallo, al margine della zona di Linth, il lavoro si svolge ormai quotidianamente a computer, nei centri di lavorazione CNC e con processi automatizzati. L'azienda occupa circa 75 collaboratori ed è composta da tre divisioni: progettazione, costruzioni in legno e falegnameria. Dal 2015 i tre reparti lavorano con la medesima soluzione ERP.

«Il processo di digitalizzazione è iniziato nel 2003 con la lavorazione orizzontale dei pannelli. È stato un passo enorme per noi», racconta il direttore generale Thomas Gübeli, a cui è affidata la direzione operativa. Allora la falegnameria lavorava con il software di Elephant. Nel 2011, con il nuovo software CAD di Swiss all CAD, è stato possibile compiere il passaggio dal disegno 2D a quello 3D. «Abbiamo iniziato presto. In questo modo siamo riusciti ad automatizzare i lavori ripetitivi.»

Il magazzino dei pannelli è stato completamente automatizzato

Nel 2014 l'azienda ha raggiunto un altro traguardo digitale, integrando nella lavorazione orizzontale dei pannelli un magazzino dei pannelli completamente automatizzato di Homag/Bargstedt. «Da quel momento in avanti soltanto il software sa esattamente quali e quanti pannelli abbiamo», afferma Gübeli. Nello stesso anno Homag ha fornito alla fale-

gnameria una delle prime macchine BHX-CNC compatte con tassellatrice automatica. E di conseguenza si è anche iniziato a lavorare con i codici QR. «Abbiamo fatto grandi progressi.»

Un anno dopo l'azienda è stata totalmente rivoluzionata, come ci racconta soddisfatto Marcel Rüegg, titolare di quarta generazione e direttore. «L'introduzione della nuova soluzione ERP di Triviso in tutte le tre divisioni è stata una sfida enorme. È uno strumento di grande portata.» Il processo ha funzionato alla perfezione, ma si continua a perfezionarlo e ottimizzarlo.

I calcoli sono stati immediatamente integrati nel processo

Thomas Gübeli ricorda quanto sia stato essenziale integrare immediatamente i calcoli nella nuova soluzione ERP. «In questo modo abbiamo subito sott'occhio una panoramica dei costi che vengono calcolati per il materiale e la produzione. Senza questa trasparenza un'azienda al giorno d'oggi non può andare avanti.» L'azienda ha allestito autonomamente i blocchi di calcolo e le librerie, per poter rappresentare i processi aziendali. «Le offerte per cucine, armadi e mobili vengono ora generate in formato digitale a partire dal disegno del cliente. Questo è stato sicuramente uno dei passi cruciali.»

Il disegnatore ha a disposizione diversi modelli per gli armadi, i mobili per la cucina o per il bagno e può assemblarli in base alle



Alla W. Rüegg AG i disegnatori elaborano offerte digitali sulla base di idee o dei disegni dei clienti. Nel sistema CAD tutti i singoli mobili sono salvati in blocchi.

esigenze del cliente. Nel sistema sono registrati nel dettaglio i costi di produzione e le ore previste. «Il CAD calcola il materiale 1:1, pertanto sono indicati i costi fissi», spiega il direttore generale. «In questo modo le offerte vengono elaborate rapidamente.» All'inizio si temeva che il processo d'offerta potesse durare troppo a lungo. Invece poi si è capito che non subentrava un carico di lavoro aggiuntivo. E dopo tutto: «Per noi è importante elaborare offerte serie», sottolinea Gübeli. «I vantaggi per i processi di produzione successivi sono enormi. Inoltre spesso i clienti si accorgono quando un'offerta è stata elaborata con serietà.»

È stata raggiunta la produzione «industriale»

Grazie all'ottimizzazione dei processi la W. Rüegg AG può competere con i prezzi applicati dall'industria. Grazie al calcolo accurato dei costi e una bassa percentuale di errori, secondo Gübeli, è stato possibile acquisire tanti ordini dai quantitativi rilevanti e portarli a termine in maniera redditizia. «In parole povere, grazie all'aumento dell'efficienza siamo riusciti a raggiungere la produzione industriale anche per quantitativi limitati», aggiunge Rüegg. Tutto questo, però, ha richiesto tanto impegno e perseveranza. Il suo consiglio alle altre aziende è di affrontarle assolutamente e con la massima serietà il

tema dell'implementazione di un sistema ERP continuo. Senza questo cuore pulsante indispensabile in futuro sarà difficile sopravvivere. «Perché al giorno d'oggi nella produzione non sono le dimensioni l'aspetto più importante, ma è la velocità il fattore decisivo.»

Rüegg sottolinea che un simile progetto di continuità non è realizzabile senza partner forti e affidabili. «Per noi, fortunatamente, Homag, Triviso e Swiss all CAD lo sono stati.» Siamo cresciuti insieme nel corso del progetto e abbiamo tratto vantaggi reciproci.

Ci sono stati anche ostacoli

Tuttavia, non sempre il passaggio si è svolto senza intoppi. La nuova macchina CNC compatta, ad esempio, era stata messa in funzione rapidamente, ma in un secondo momento ci si è accorti che i tasselli non venivano inseriti come dovevano, bensì in modo casuale. Non era razionale e ha comportato la perdita di tempo prezioso per la produzione. «Abbiamo scoperto che la macchina CNC inserisce i tasselli in base al disegno originario. Non ci aveva pensato nessuno», spiega Gübeli. «Abbiamo quindi dovuto ridisegnare e riprogrammare tutti i blocchi.» È stata sicuramente una situazione spiacevole, ma non era colpa di nessuno. «Quando si è i pionieri di un progetto, bisogna mettere in conto la possibilità di finire in un vicolo cieco», aggiunge Rüegg.



Uno sguardo nella falegnameria.

Un altro errore è stato quello di non aver raccolto e coordinato all'interno dell'azienda i requisiti del sistema ERP e le richieste al partner Triviso, prosegue Gübeli. È quindi capitato che in azienda siano state trasmesse indicazioni contrastanti, che hanno complicato il progetto. «Oggi penseremmo a nominare un responsabile di progetto.»

I dipendenti hanno collaborato

Un aspetto importante per lo sviluppo dell'azienda è stato il coinvolgimento dei collaboratori. «Alcuni all'inizio non erano così sicuri che avessimo veramente bisogno di automatizzare i processi», afferma Marcel Rüegg. «Siamo però riusciti a dipanare ogni dubbio.» Automatizzando le operazioni ripetitive è possibile sfruttare meglio le risorse. «L'impiallacciatura e la lavorazione del legno massello sono attività indispensabili», afferma Thomas Gübeli. «Gli artigiani continueranno a essere necessari.» Inoltre la filosofia aziendale punta da sempre al perfezionamento continuo. I dipendenti ne sono consapevoli. Sono parte di questo ideale e sono motivati. «E poi se per un po' non cambiamo qualcosa ci annoiamo», aggiunge Rüegg ridendo.

Per quanto riguarda il personale c'è stata una migrazione dall'officina all'ufficio, perché servono più persone che si occupino della progettazione. Ma la paura di una possibile riduzione del personale non si è concretizzata. Al contrario: «Poiché il nostro volume di ordini aumenta, in realtà abbiamo bisogno di più collaboratori», afferma Gübeli.

Ora bisogna uniformare il software CAD

Secondo Rüegg è difficile esprimere in cifre quanto l'azienda ha investito in questo progetto di sviluppo. «Quello che serviva. Sicuramente diverse centinaia di migliaia di franchi.» E il processo non è concluso. Il prossimo obiettivo sarà quello di uniformare il software CAD dei tre reparti. «Il mio sogno è che in tutta l'azienda si svolgano processi unitari, che ci consentano di sfruttare meglio le risorse», si augura Gübeli. E ora la falegnameria è pronta a trasferire i risultati raggiunti al settore delle porte. Per quanto riguarda il disegno in 3D siamo sulla buona strada. Ora si tratta di programmare la ferramenta per la lavorazione CNC. «Vogliamo concludere questo aspetto entro la fine dell'anno.»

Un altro grande progetto è alle porte: una nuova sede fuori dal paese per avvicinare i tre reparti.

Oltre alla lavorazione robotizzata, la costruzione in legno e la falegnameria avranno a disposizione un magazzino comune dei pannelli, ma aree di produzione distinte. «Anche in questo caso il nostro obiettivo è quello di aumentare l'efficienza e ridurre i tragitti», spiega Rüegg. Si augura che la costruzione dell'edificio possa iniziare in autunno.

Informazioni sull'azienda

La W. Rüegg AG è stata fondata a Kaltbrunn nel 1905 ed è gestita in quarta generazione da Marcel Rüegg. L'azienda ha una carpenteria e una falegnameria. Dal 1990 il reparto progettazione è stato continuamente sviluppato. Offre soluzioni chiavi in mano: dall'armadio della cucina fino all'arredamento completo della casa. L'azienda impiega circa 75 collaboratori, di cui circa 30 addetti alla costruzione in legno e 25 falegnami. Il 5% dei dipendenti lavora nel reparto progettazione, i restanti in amministrazione. La W. Rüegg AG si impegna ogni anno a formare apprendisti addetti alla costruzione in legno e falegnami.

ruegg-kaltbrunn.ch

L'approfondimento

Oliver Ochsner,
responsabile di produzione falegnameria:



«Lavoro in azienda da 19 anni. In tutti questi anni ci sono stati tanti cambiamenti, ma per me non è stato difficile adattarmi. Sono una persona che affronta positivamente le novità. Inoltre mi sono subito reso conto che i progressi nella produzione avrebbero portato tanti vantaggi. Una parte del lavoro è stata spostata, ma in generale il lavoro non è diminuito. Ne è valsa assolutamente la pena.»

Ruedi Oertig, macchinista CNC:



«Grazie alle macchine e ai processi continui il lavoro si è alleggerito notevolmente. Prima dovevamo fare tutto a mano. Lavoro sempre alla macchina CNC e mi piace. È un lavoro motivante e sempre vario, che mi mette alla prova. Non riesco più a immaginare come si potrebbe lavorare soltanto a mano. Realizzare un mobile o una porta con la CNC è molto più veloce.»



Il titolare e direttore Marcel Rüegg (a sinistra) e il direttore generale Thomas Gübeli gestiscono la W. Rüegg AG.

Dall'attività quotidiana dell'ASFMS

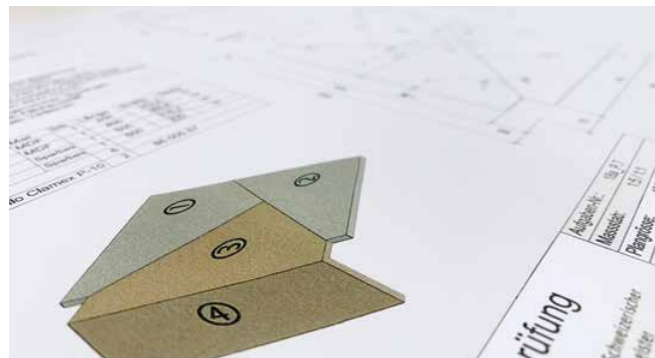
Cifre dal centro di competenza

L'ASFMS si è già affermata in molti settori come centro di competenza per l'industria della falegnameria. Non è facile riuscire a documentare tutto quello che l'Associazione centrale ha fatto nel 2020. Per questo motivo vogliamo mettere in evidenza alcune cifre.



689 996 litri di benzina e diesel

Le convenzioni agevolate offerte dall'ASFMS continuano a riscuotere grande successo. Nel 2020, ad esempio, le aziende associate hanno acquistato dal partner PB 689 996 litri di carburante a un prezzo scontato di 6 centesimi al litro per benzina o diesel. L'ASFMS si impegna a stipulare forti partnership che offrano ai membri un importante valore aggiunto.



2105 metri quadrati di carta per i disegni dell'esame

Per i disegni delle candidate e dei candidati all'esame parziale del 2020 sono stati necessari 2105 metri quadrati di carta, che equivalgono all'incirca a un campo da hockey su ghiaccio (1800 m²). Per risolvere gli 11 compiti dell'esame parziale le candidate e i candidati hanno avuto a disposizione 12 ore. Inoltre, nonostante il diritto di necessità e il lockdown, 1509 persone in formazione hanno sostenuto gli esami finali per diventare falegnami AFC o CFP grazie al sostegno delle aziende, dei funzionari e dell'ASFMS/FRECEM.



2178 ore di consulenza da parte di specialisti

Competenze tecniche, valutazione di impianti e macchine, consulenze aziendali, regolamentazione delle successioni o attività di didattica nelle scuole di perfezionamento: il team dell'ASFMS Tecnica ed economia aziendale non è mai stato così impegnato come nel 2020. I risultati non lasciano dubbi: le prestazioni individuali aiutano gli imprenditori a perseguire la strada dell'innovazione e a raggiungere gli obiettivi prefissati.

19 questo numero ha influito molto sul 2020 dell'ASFMS

COVID-19. È questo il nome scientifico della malattia causata dal coronavirus. 19 sta per 2019, ossia l'anno in cui è stata identificata la malattia. E nel 2020 la pandemia ha messo duramente alla prova il servizio giuridico dell'ASFMS, che ha ricevuto tantissime e-mail o telefonate da parte di imprenditori preoccupati o disorientati che chiedevano informazioni. Per la maggior parte i temi affrontati sono stati i protocolli di protezione, il lavoro ridotto, la perdita di guadagno, le indennità o l'home office.



2607 fatture ricevute ed elaborate

Nel 2020 il reparto Finanza e contabilità dell'ASFMS ha svolto un lavoro considerevole. Gli stessi contabili sono sbalorditi di questo elevato numero di creditori: quest'anno sono 2607 le fatture ricevute dall'ASFMS. E ognuna è stata accuratamente controllata e correttamente elaborata. Solo in questo modo è possibile garantire che il conto economico e il bilancio (vedi pagine 20 e 21 del presente rapporto annuale) dell'ASFMS 2020 vengano stilati senza errori.



9 partecipanti ticinesi alle formazioni di diploma offerte dell'ASFMS

Sempre più prodotti, servizi e offerte dell'ASFMS sono disponibili in lingua italiana e vengono utilizzati anche dai falegnami ticinesi. Nel 2020, ad esempio, nove professionisti della Svizzera italiana hanno accolto l'offerta di partecipare alle formazioni di diploma presso la Scuola specializzata superiore Bürgenstock. Inoltre il sito web dell'ASFMS è interamente disponibile in italiano e nel Canton Ticino la campagna pubblicitaria è stata lanciata con manifesti in lingua italiana.



6847 chilometri percorsi per gli inserzionisti

Anche nel 2020 il team di vendita della rivista «SchreinerZeitung» ha viaggiato molto ed è stato molto vicino ai suoi abbonati e inserzionisti. Per la presentazione della rivista specializzata e per la vendita di superfici pubblicitarie il team ha percorso in totale 6847 chilometri, nonostante il coronavirus e le limitazioni in vigore. Con questo numero di chilometri è possibile percorrere i confini svizzeri per 3,5 volte oppure andare da Zurigo in Mongolia o addirittura fino in Tanzania.





1846 partecipanti al concorso per apprendisti

Ogni mese sulla rivista «SchreinerZeitung» vengono pubblicate le pagine dedicate agli apprendisti. Il concorso incluso offre agli apprendisti la possibilità di vincere fantastici premi nel settore della falegnameria, rispondendo correttamente a domande tecniche. Da anni il numero dei partecipanti registra sempre numeri alti: nel 2020 hanno partecipato al concorso non meno di 1846 apprendisti. Le pagine dedicate agli apprendisti nella rivista «SchreinerZeitung» non si chiamano più Standby, ma Apprendistato.



66 923 lezioni svolte

Anche la Scuola specializzata superiore Bùrgenstock, come tutti gli altri istituti di formazione continua, ha dovuto affrontare le conseguenze della pandemia di coronavirus. Già nella primavera del 2020 le lezioni in presenza sono state rapidamente convertite con flessibilità in lezioni a distanza. Grazie a queste lungimiranti misure nel 2020 la Scuola specializzata superiore Bùrgenstock è riuscita a organizzare e a realizzare 66 923 lezioni di perfezionamento nonostante tutte le difficoltà.



93 per cento di dichiarazioni compilate online

Nel 2020 l'ASFMS e le aziende associate sono riuscite a passare al processo di dichiarazione digitale. 1886 aziende su 2023 (il 93 per cento) hanno trasmesso i propri dati nei tempi previsti con lo strumento online. Oltre al calcolo della quota associativa, la registrazione dei dati digitali consente anche di calcolare i contributi per il Fondo per la formazione professionale Falegname. Infine i dati richiesti ogni anno hanno consentito all'ASFMS di elaborare una statistica significativa delle aziende associate.



321 ore di perfezionamento investite

Sono 321 le ore totali di cui si sono avvalsi i collaboratori dell'ASFMS per attività personali di perfezionamento. La cifra è notevole. In realtà questo valore è quasi il doppio, ma spesso queste attività di perfezionamento si svolgono nel tempo libero e nei fine settimana e non rientrano nel calcolo. Questo impegno rafforza le conoscenze dei collaboratori, in diversi ambiti tematici e l'intero centro di competenza del settore della falegnameria.

L'ASFMS: il tuo centro di competenza

L'ASFMS è il centro di competenza del settore della falegnameria. Si impegna per il successo delle aziende associate e adatta la sua gamma di prodotti e servizi alle mutevoli esigenze. Nel rapporto annuale 2020 vi presentiamo le offerte riguardanti il marketing e il calcolo dei costi.

TEMA CENTRALE 2020

Calcolo dei costi e marketing



I falegnami che portano il marchio «Il falegname, l'uomo che fa» sono veri uomini d'azione! Perché questo marchio è riservato esclusivamente alle aziende associate all'ASFMS. L'ASFMS organizza regolarmente campagne promozionali ed eventi informativi per le aziende associate.

vssm.ch/it/marketing-calcolo-dei-costi

Tecnica



Per le aziende associate, l'ASFMS offre competenze specialistiche di falegnameria e soluzioni di implementazione efficienti. L'offerta comprende i seguenti ambiti tematici: prodotti su licenza, protezione antincendio, isolamento acustico, sicurezza e antieffrazione, protezione dal calore e dall'umidità e ambiente.

vssm.ch/it/tecnologia/hotline-tecnica

Formazione dei falegnami



L'ASFMS promuove il reclutamento di nuove leve e allinea la formazione e il perfezionamento degli specialisti della falegnameria alle esigenze attuali e future. Le aziende associate all'ASFMS beneficiano di costi di formazione e perfezionamento scontati.

vssm.ch/it/formazione-dei-falegnami

Economia aziendale



Le decisioni di gestione aziendale spesso richiedono conoscenze specialistiche. I nostri specialisti supportano i direttori delle aziende e i proprietari con consulenza aziendale, consulenza in materia di successione, valutazioni e stime, competenze specialistiche e servizi legali.

vssm.ch/it/servizi/economia-aziendale



ForumFalegnami 2020

Tanti argomenti di discussione all'incontro di settore

L'attrice Stéphanie Berger è stata la moderatrice del ForumFalegnami 2020 dell'ASFMS a Schöftland e ha conquistato i 250 partecipanti.

I circa 250 partecipanti del ForumFalegnami tenutosi a Schöftland hanno ricevuto un'infusione di fiducia. È proprio in tempi di crisi che si devono intraprendere nuove strade. I quattro relatori hanno mostrato al pubblico come ci si può riuscire.

Il presidente centrale dell'ASFMS, Thomas Iten, ha augurato ai 250 partecipanti del ForumFalegnami, tenutosi il 1° ottobre, di trascorrere una giornata ricca di esperienze sorprendenti. Erano arrivati a Schöftland (AG) per lasciarsi ispirare dal motto Il mio traguardo. La giornata al Cinema 8 è stata introdotta dall'attrice ed ex Miss Svizzera Stéphanie Berger.

Marcel Schwander, CEO di Strasserthun, è stato il primo a prendere la parola. La sua falegnameria era appena riuscita a gestire un cambio generazionale, si era data un nuovo nome e un nuovo orientamento, quando all'inizio del 2015, con l'abolizione del corso di cambio minimo con l'euro, una crisi colse di sorpresa l'azienda. «Fummo spazzati via dal mercato dell'arredamento di interni degli alberghi.» A questo punto si disse: «Se ora tutti vengono in Svizzera, noi andiamo in Europa.» Si rivelò un'idea vincente presa in un momento di vulnerabilità. Per due anni il suo team ha fatto di tutto per imparare a lavorare i materiali con il laser. Oggi le superfici personalizzate e lo showroom dei materiali sono la principale caratteristica distintiva della falegnameria che le ha aperto il mercato europeo. «Serve una visione e una strada per realizzarla.»

Oggi la flessibilità è un must

Reclutare e mantenere in azienda personale specializzato è sempre più difficile per le falegnamerie. La coach Marianne Brey ha spiegato com'è cambiato l'atteggiamento nei confronti del lavoro. E ha illustrato come le aziende dovrebbero reagire. Ossia con flessibilità e varietà di personale. Il part time e altri modelli di impiego non devono più essere un tabù. Oltre ai giovani è possibile aprirsi nuove strade anche con lavoratori più anziani provenienti da altri settori. «Credetemi, non troverete un collaboratore più motivato di un quarantenne che inizia un apprendistato», ha affermato Brey. Tradizionalmente è essen-

le pensare in grande per riuscire a far fronte alla carenza di personale specializzato.

Fissare degli obiettivi e cancellare ogni dubbio

Anche Patrick Fischer, capo allenatore della nazionale svizzera di hockey su ghiaccio, pensa in grande. «Vogliamo diventare campioni del mondo», questo è l'obiettivo fin dalla vittoria della medaglia d'argento ai Mondiali del 2013. «La nostra squadra è come un branco di lupi: accerchiamo gli avversari. E ci guardiamo nel profondo.» Per lui non sono importanti soltanto le abilità sportive dei giocatori, ma anche quelle personali. È così che forma la sua squadra. Inoltre: «Chi non si impegna al 100% per la squadra e per raggiungere il nostro obiettivo, è fuori.» Fischer è ricorso a un'immagine appartenente al mondo animale per spiegare perché così spesso non si riesce a raggiungere il successo. «Da un lato vedo le anatre che starnazzano e riescono a malapena a volare.» «Dall'altro ci sono le aquile.» Ed è in queste che Fischer si immedesima. «Hanno una visione d'insieme, mirano alla soluzione e si concentrano su un obiettivo.»

Venditori in vendita

Per sfruttare appieno il proprio potenziale bisogna anche potenziare le vendite. Lo dice chiaramente Daniel Enz, che si occupa di formare venditori. Non si vende soltanto un prodotto o un servizio, si vende innanzitutto sé stessi. Enz racconta l'esempio di un venditore di auto che, al rientro da un giro di prova insieme a una cliente pienamente soddisfatta del veicolo, è volutamente riuscito a farle dimenticare il dettaglio che la macchina non avesse il tettuccio scorrevole. Per concludere con successo una vendita non è importante la conoscenza dei dettagli, ma l'atteggiamento. La fiducia in quello che si sta dicendo all'acquirente e soprattutto la fiducia in se stessi.

Impegno televisivo «Happy Day»

La sorpresa perfetta

Nel mese di dicembre 2020 è giunta al termine la partnership decennale tra l'ASFMS e la Radiotelevisione Svizzera (SRF) e il format «Happy Day». Nelle sue oltre 40 puntate «Il falegname, l'uomo che fa» ha trasmesso tante emozioni con i suoi lavori di ristrutturazione.

«Happy Day» è il format presentato da Röbi Koller, che va in onda da oltre 13 anni sulla Radiotelevisione Svizzera (SRF). Come funziona? «Happy Day» ricongiunge le persone che hanno subito una separazione dolorosa e offre testimonianze d'amore indimenticabili. Inoltre uno spettatore canta in duetto con la sua star del cuore e con un po' di fortuna può addirittura vincere un milione di franchi svizzeri.

Lavoro artigianale ed emozioni

Una parte fissa della trasmissione del sabato sera della SRF è dedicata ai lavori di ristrutturazione. Il team di artigiani di «Happy Day» trasforma i vecchi locali di una casa in un'abitazione confortevole. I lavori vengono realizzati a sorpresa per una famiglia che non può permettersi da sola gli interventi di ristrutturazione. Per dieci anni l'ASFMS e il suo marchio «Il falegname, l'uomo che fa» hanno suggerito al pubblico tante nuove idee per ristrutturare la casa: qui una cucina o una

camera da letto, là un armadio a muro, in un altro locale una nuova finestra o un mobile per il bagno. «I lavori di ristrutturazione dovevano essere eseguiti a grande velocità», spiega Thomas Zulauf, membro della sezione dell'ASFMS dell'Argovia. Nel rispetto dei tempi televisivi, Zulauf doveva fare in modo che dai vecchi locali da ristrutturare nascessero in pochi giorni nuovi spazi abitativi.

Grazie alla buona collaborazione tra l'ASFMS e la troupe televisiva della SRF si è sempre riusciti a presentare il lavoro del falegname come una professione moderna. «Naturalmente a questo hanno contribuito anche le falegnamerie esecutrici, tutte aziende associate all'ASFMS, che hanno sempre svolto un ottimo lavoro», ricorda Thomas Zulauf, che assicura: «Tutti gli artigiani hanno sempre fornito un lavoro di qualità.» Anche l'ASFMS dopo dieci anni traccia un bilancio positivo: «Con questa attività di sponsoring siamo ri-

usciti a rafforzare sempre di più il nostro marchio «Il falegname, l'uomo che fa», presentando con eleganza tematiche importanti, come la promozione delle giovani leve, la Swissness o il legame con le nostre aziende associate», spiega il responsabile marketing dell'ASFMS Claudio Valenti.



Il falegname televisivo Thomas Zulauf e la presentatrice Kiki Maeder all'opera.



Anche i giovani falegnami sono entrati nell'obiettivo delle telecamere.



La trasmissione della SRF «Happy Day» è molto popolare.

La campagna pubblicitaria con manifesti dell'ASFMS

Un'offensiva lungimirante

All'insegna del motto «Ora più che mai» l'ASFMS ha lanciato nel 2020 un'estesa campagna pubblicitaria. Accompagnati da chiari messaggi per la popolazione, i falegnami associati e i loro prodotti sono stati al centro di una campagna che si è svolta online e per mezzo di manifesti.

A metà 2020 i responsabili dell'ASFMS hanno piacevolmente appreso che le falegnamerie associate registravano per la maggior parte un elevato quantitativo di ordini nonostante le restrizioni legate al coronavirus. Tuttavia non era e non è ancora chiaro quali saranno gli effetti a medio e lungo termine della crisi sul volume degli ordini. Questa incertezza ha spinto il Comitato centrale dell'ASFMS a passare all'offensiva all'insegna del motto «Ora più che mai» con l'obiettivo di sostenere i suoi associati.

Soggetti e slogan attuali

Per quasi tre mesi, nel tardo autunno del 2020, è stata condotta una campagna pubblicitaria, mirata a trasmettere alla popolazione per mezzo di manifesti le caratteristiche uniche del lavoro e dei prodotti del falegname: individualità, qualità e durata nel tempo. I tre soggetti della campagna, accompagnati da slogan attuali, sono stati pubblicati su oltre 1900 manifesti affissi nella Svizzera tedesca e in Ticino e hanno richiamato l'attenzione della popolazione. In concomitanza è stata realizzata una campagna online che comunicava i medesimi messaggi sui portali più frequentati.

Miglioramento dell'immagine e della notorietà del marchio

Con questa campagna pubblicitaria l'ASFMS persegue tre obiettivi fondamentali: «Con la campagna vogliamo promuovere l'immagine del falegname, rafforzare il marchio «Il falegname, l'uomo che fa» e indirizzare la potenziale clientela alle nostre falegnamerie associate», spiega il direttore dell'ASFMS Mario Fellner. I soggetti e gli slogan sono stati accolti positivamente dalla popolazione e dalle falegnamerie associate. Per questo motivo non abbiamo dubbi: nel 2021 la campagna verrà ampliata e integrata con altri soggetti che potranno essere utilizzati anche dalle aziende associate all'ASFMS.



Manifesto chiaramente riferito alle persone che vogliono abbellire il proprio home office.



Sono stati pubblicati più di 1900 manifesti.



Il marchio «Il falegname, l'uomo che fa» era presente anche nelle grandi stazioni.

Gamma di prodotti e servizi ASFMS

Marketing per veri professionisti



Iniziative per i soci

Il successo dei nostri associati si fonda su una buona attività di pubbliche relazioni, un marchio forte e svariate iniziative di marketing. Ricordiamo in questo senso i progetti «L'albero di Natale dei falegnami», la trasmissione televisiva «Happy Day», la campagna di manifesti e il reclutamento di nuove leve. Sosteniamo le aziende e contribuiamo a migliorare la loro notorietà, al fine di garantire lo scambio di conoscenze tecniche e di promuovere l'immagine della professione di falegname. vssm.ch

Marchio di grande risonanza

I falegnami che portano il marchio «Il falegname, l'uomo che fa» sono veri uomini d'azione! Perché questo marchio è riservato esclusivamente alle aziende associate all'ASFMS, che possono utilizzarlo a sostegno della loro attività pubblicitaria. È sinonimo di autenticità, dinamismo, innovazione e lavoro artigianale incentrato sulle soluzioni. Inoltre simboleggia l'orgoglio professionale dei falegnami. I membri dell'ASFMS traggono vantaggi da questo marchio, che è molto popolare e apprezzato tra i clienti e potenziali interessati. vssm.ch/it/membri/il-falegname-luomo-che-fa

Prodotti dello Shop dell'associazione

I membri dell'ASFMS possono beneficiare di interessanti condizioni per gli acquisti nello Shop dell'associazione. L'assortimento include abiti da lavoro, libri scolastici e specialistici e articoli promozionali con il marchio «Il falegname, l'uomo che fa». Gli articoli con questo marchio sono riservati esclusivamente ai membri dell'ASFMS. Inoltre l'ASFMS supporta le aziende associate nell'acquisto di articoli promozionali e fornisce consulenza anche per altre tematiche di marketing. vssm.ch/shop

Una comunicazione forte

L'ASFMS è presente sui più svariati canali di comunicazione. L'invio di mailing, il sito web, la newsletter e i social media informano le aziende associate, il settore e l'opinione pubblica su tutte le tematiche importanti. Un altro strumento efficace è la rivista specializzata dell'associazione «SchreinerZeitung» che viene pubblicata 47 volte all'anno e raggiunge circa 23 000 lettori con tematiche e contenuti esposti in uno stile giornalistico. schreinerzeitung.ch

Calcolo dei costi e determinazione dei prezzi

Senza un calcolo accurato, fondato su basi corrette, le aziende non dispongono delle informazioni necessarie per sapere quali costi dovranno sostenere, quando e in che ambito. Pertanto soltanto le aziende che calcolano correttamente potranno nel lungo termine conseguire un profitto. La documentazione dell'ASFMS «Kalkulation und Preisgestaltung» fornisce conoscenze specialistiche e illustra gli ultimi sviluppi su questo tema, assistendo inoltre i membri in merito ai rischi e alle opportunità nel calcolo. vssm.ch/it/calcolo-dei-costi



La squadra nazionale di falegnami 2020: otto uomini e una donna.

Campionato svizzero dei falegnami

Alla conquista del titolo a porte chiuse

Il Campionato svizzero dei falegnami si è svolto senza spettatori presso la Scuola specializzata superiore Bürgenstock. Brian Thomi di Vordemwald (AG) e Romain Mingard di Couvet (NE) si sono assicurati i biglietti per il World Skills 2022 di Shanghai.

Su oltre 1200 partecipanti delle sezioni nove giovani falegnami sono riusciti a entrare nella squadra nazionale, composta da una donna e otto uomini. All'inizio di novembre si sono dati appuntamento alla Scuola specializzata superiore Bürgenstock per disputare le competizioni decisive e aggiudicarsi il titolo – purtroppo senza spettatori. A causa della pandemia il Campionato non ha potuto svolgersi in occasione degli Swiss Skills e della Fiera della formazione della Svizzera centrale, poiché questi eventi sono stati annullati. Ma questo non ha in alcun modo sminuito le prestazioni dei partecipanti, che si sono confrontati in una competizione di alto livello. Alla fine ci sono stati due chiari vincitori: Brian Thomi nella categoria Falegname di mobili e Romain Mingard nella categoria Legno massiccio. Entrambi parteciperanno nel 2022 ai World Skills di Cina.



Romain Mingard ha vinto la categoria Legno massiccio.



Brian Thomi è il migliore falegname di mobili.

Conto economico

In franchi svizzeri

	Conto 2020	Preventivo 2020	Conto 2019
Contributi dei membri	1 938 964	1 962 226	1 955 176
Prodotti e servizi	4 233 451	4 674 685	5 133 336
Formazione, comprese le sovvenzioni	3 792 494	4 309 525	3 983 130
Ricavi CIMF	718 850	1 064 389	833 150
Ricavi FFP-F	711 770	670 895	823 595
Ricavi da contributi	2 238 819	2 220 300	2 259 981
Altre liberalità/sponsorizzazioni	323 983	407 500	430 122
Totale ricavi/redditi	13 958 331	15 309 521	15 418 489
Costi di produzione/spese per merci/spedizione	1 193 731	1 283 892	1 510 123
CC I (reddito lordo)	12 764 600	14 025 629	13 908 366
Spese del personale (comprese le indennità giornaliera, gli onorari e le prestazioni di terzi)	7 934 776	8 792 976	8 493 033
Rimborso spese e oneri	643 357	1 195 861	1 028 640
Spese per l'uso di immobili	834 642	975 460	782 359
Spese amministrative e informatiche	926 280	914 546	728 030
Contributi	1 898 666	1 952 276	1 957 986
Spese pubblicitarie	1 170 345	916 094	973 508
Ammortamenti	228 241	348 968	148 990
Totale spese d'esercizio	13 636 308	15 096 181	14 112 546
CC II (risultato d'esercizio)	-871 708	-1 070 552	-204 180
Ricavo immobile d'esercizio	91 816	66 669	412 862
Ammortamento immobile	-2 016 352	-1 945 378	-100 000
Ricavo immobile d'esercizio netto	-1 924 535	-1 878 709	312 862
Ricavi neutrali	2 147 523	1 935 573	-283 488
Imposte	-33 288	-30 000	-60 557
Risultato operativo	-682 008	-1 043 688	-235 362
Risultato finanziario netto	103 925	-38 575	67 375
Risultato totale ASFMS	-578 084	-1 082 263	-167 987

Bilancio

In franchi svizzeri

Attivo	2020	In percentuale	2019	In percentuale
Mezzi liquidi	4 917 097	32,6	4 030 224	26,6
Investimenti per CIMF	0	0,0	148 914	1,0
Titoli	2 010 224	13,3	1 932 742	12,8
Debitori	1 362 152	9,0	1 767 271	11,7
Altri crediti	178 647	1,2	109 343	0,7
Scorte di magazzino	197 055	1,3	223 049	1,5
Ratei e risconti attivi	1 092 810	7,3	1 020 158	6,7
Totale capitale circolante	9 757 985	64,8	9 231 700	61,0
Mutuo fondazione Schreinerhaus	1 700 000	11,3	1 750 000	11,6
Quote di partecipazione	12 440	0,1	12 440	0,1
Attivi fissi mobili	882 079	5,9	325 639	2,2
Immobili	2 612 912	17,6	3 762 908	24,8
Valori immateriali	61 752	0,4	60 716	0,4
Totale patrimonio d'investimento	5 269 184	35,2	5 911 703	39,0
Somma di bilancio	15 027 169	100,0	15 143 403	100,0

Passivo	2020	In percentuale	2019	In percentuale
Creditori	737 330	4,9	1 031 586	6,8
Impegni CIMF	113 207	0,8	206 950	1,4
Altri impegni	522 937	3,5	211 901	1,4
Ipoteca casa plurifamiliare Schmelzbergstrasse	2 200 000	14,6	0	0,0
Accantonamenti	2 962 395	19,8	5 085 007	33,7
Accantonamenti garanzia di costruzione	1 080 372	7,2	1 080 372	7,1
Ratei e risconti passivi	2 918 356	19,0	2 456 932	16,2
Totale capitale di terzi	10 534 597	69,5	10 072 747	66,5
Totale capitale proprio	5 070 656	33,6	5 238 643	34,6
Risultato prima della distribuzione	-578 084	-3,2	-167 987	-1,1
Somma di bilancio	15 027 169	100,0	15 143 403	100,0

Tutti gli importi sono arrotondati. Pertanto, ci può essere una differenza minima negli importi totali.

Il conto annuale dettagliato è a disposizione dei membri per il download: vssm.ch/jahresrechnung

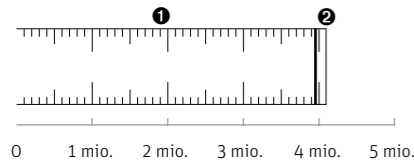
Cassa indennità militari e di formazione (CIMF)

La CIMF è una cassa di solidarietà dell'ASFMS a favore dei membri della CIMF. I contribuenti e i beneficiari sono tutti i membri dell'ASFMS. La CIMF corrisponde ai propri membri prestazioni sostitutive in caso di obbligo militare o di servizio civile, di congedo maternità nonché contributi alle spese delle misure di formazione continua. I suoi fondi

vengono inoltre utilizzati per promuovere l'innovazione, la qualità e la garanzia della qualità della formazione nel settore della falegnameria. Per ulteriori informazioni relative alla CIMF consultate il sito web:

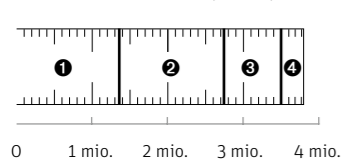
vssm.ch/it/membri/cassa-di-compensazione-maek

Ricavi: 4 088 158 CHF (100%)



- ❶ 98% contributi
- ❷ 2% risultato finanziario

Costi: 3 467 218 CHF (100%)



- ❶ 34% indennità per servizio militare/di maternità
- ❷ 39% prestazioni complementari e formative
- ❸ 18% prestazioni attive
- ❹ 9% amministrazione, revisione, costituzione del credere e oneri straordinari

Fondo per la formazione professionale Falegnami (FFP-F)

Il FFP-F è un patrimonio amministrato fiduciariamente dall'ASFMS. Tutte le imprese di falegnameria situate nel suo ambito di applicazione geografico del regolamento dell'FFP-F sono tenute al versamento dei contributi. Poiché il regolamento dell'FFP-F è dichiarato di validità generale dal Consiglio federale, anche i non membri sono tenuti a corrispondere i contributi. Dal patrimonio del FFP-F vengono finanziate prestazioni erogate per la formazione professionale di base:

manutenzione e sviluppo del sistema di formazione di base, vigilanza e ulteriore sviluppo delle procedure d'esame, promozione e reclutamento di nuove leve, contributi per i concorsi professionali nazionali e internazionali e altre prestazioni essenziali.

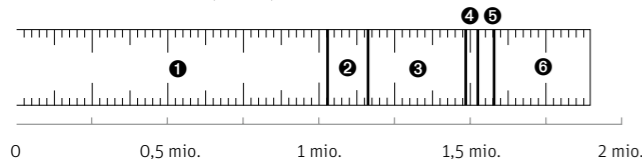
Per ulteriori informazioni relative all'FFP-F consultate il sito web: vssm.ch/it/servizi/fondo-formazione-professionale-ffp-f

Ricavi: 2 095 273 CHF (100%)



- ❶ 85% contributi delle aziende e dei collaboratori
- ❷ 14% ricavi dal mandato di base
- ❸ 1% ricavi finanziari, riduzione del credere e ricavi straordinari

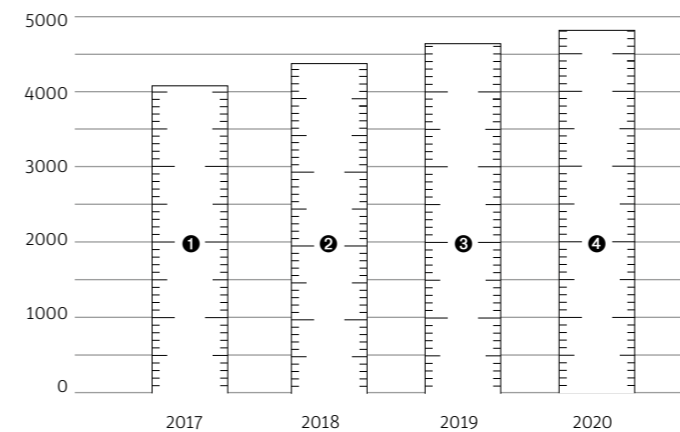
Costi: 1 607 154 CHF (100%)



- ❶ 62% mandato di base
- ❷ 9% reclutamento centrale di nuove leve
- ❸ 7% contributi a sezioni
- ❹ 2% sconti sugli strumenti ausiliari per la formazione
- ❺ 1% diverse iniziative
- ❻ 19% direzione generale e oneri straordinari

Cassa pensioni dei falegnami

Assicurati



La Cassa pensioni dei falegnami registra una solida crescita già da diversi anni, sia per quanto riguarda il numero delle imprese affiliate (+2,9% rispetto all'anno precedente) sia per quanto riguarda il numero delle persone assicurate (+4,0%). Nella Cassa pensioni dei falegnami sono assicurate principalmente piccole e medie imprese. Tra i clienti della Cassa pensioni dei falegnami sono, tuttavia, in aumento anche le grandi aziende.

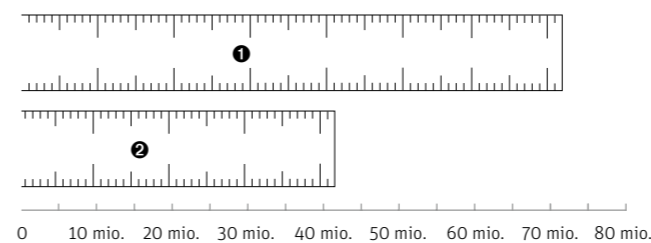
- ❶ 4106 assicurati e 597 aziende
- ❷ 4393 assicurati e 653 aziende
- ❸ 4641 assicurati e 689 aziende
- ❹ 4826 assicurati e 709 aziende

Grado di copertura

114,25%

Nonostante la situazione turbolenta che ha caratterizzato il primo semestre, l'anno del coronavirus si è dimostrato un anno positivo per quanto riguarda gli investimenti. Grazie alla buona performance e al basso numero di sinistri, è stato possibile mantenere un grado di copertura molto elevato. Si tratta di un risultato niente affatto scontato in virtù della costante crescita (negli ultimi anni superiore al 25%).

Contributi e prestazioni

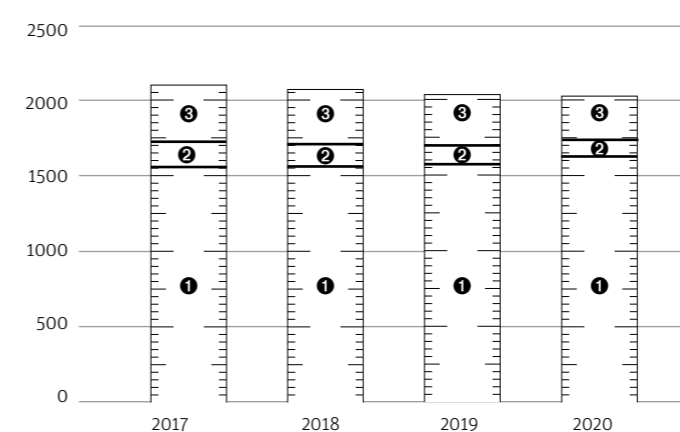


L'afflusso di fondi continua a essere sostanzialmente maggiore del deflusso, determinando così un netto aumento dei fondi investiti. La Commissione d'investimento della Cassa pensioni dei falegnami garantisce una gestione oculata e attenta dei mezzi a essa affidati (2019: afflusso 79,2 mio. di CHF, deflusso 40,4 mio. di CHF)

- ❶ 71,7 mio. di CHF: afflusso da contributi e prestazioni d'entrata
- ❷ 41,6 mio. di CHF: deflusso per prestazioni e prelievi anticipati

Cassa di compensazione AVS dei falegnami

Membri



È stato possibile arrestare il calo delle aziende associate alla Cassa di compensazione AVS dei falegnami. Anche nel periodo del rapporto si continua ad assistere alla trasformazione delle ditte individuali in persone giuridiche (Sagl, SA). Con la fusione in programma delle tre casse di compensazione dei falegnami, dei giardinieri e dei fioristi e di Verom nella cassa di compensazione AK Forte ci si aspetta un'ulteriore riduzione dei costi amministrativi relativi all'AVS a partire dal 1° gennaio 2022.

- ❶ Persone giuridiche (2017: 1543 aziende, 2018: 1556, 2019: 1566, 2020: 1611)
- ❷ Lavoratori autonomi senza collaboratori (2017: 187 aziende, 2018: 177, 2019: 167, 2020: 158)
- ❸ Lavoratori autonomi con collaboratori (2017: 366 aziende, 2018: 341, 2019: 311, 2020: 278)

Comitato centrale



Da sinistra a destra: Basil Gasser, Josef Popp, Thomas Iten, Hanspeter Künzli, Fabrizio Wüthrich, Heinrich Hochuli, Anita Luginbühl.

Thomas Iten
Rafz
Presidente centrale dal 2016
Membro dal 2009

Josef Popp
Altstätten
Membro dal 2010

Basil Gasser
Wolhusen
Membro dal 2016

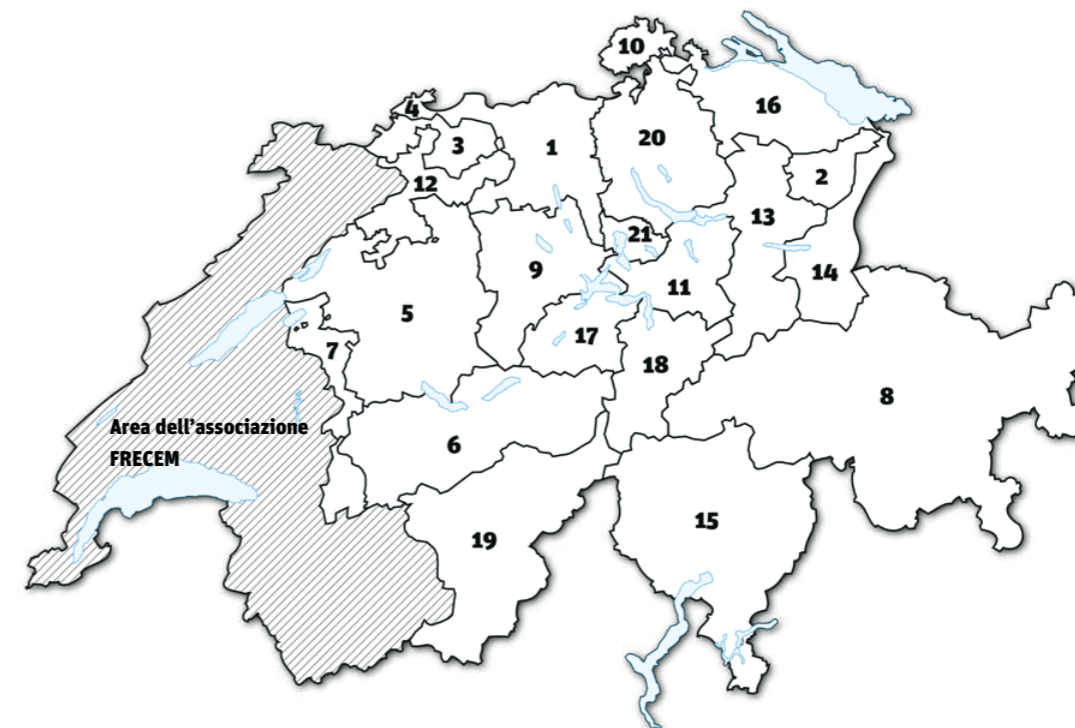
Fabrizio Wüthrich
Cadenazzo
Membro dal 2018

Anita Luginbühl
Krattigen
Vicepresidente dal 2018
Membro dal 2014

Hanspeter Künzli
Ebnat-Kappel
Membro dal 2014

Heinrich Hochuli
Reitnau
Membro dal 2018

21 sezioni, 3 gruppi specializzati



- | | | | |
|--|---|---|---|
| <p>1 VSSM Sezione Aargau
Presidente: David Kläusler
284 membri
—</p> <p>2 Appenzeller Schreinermeisterverband
Presidente: Daniel Ackermann
49 membri
—</p> <p>3 Schreinermeister-Verband Baselland
Presidente: Dieter Zwicky
81 membri
—</p> <p>4 VSSM Sezione Basel-Stadt
Presidente: Gaston Schweizer
45 membri
—</p> <p>5 SKB Schreinermeisterverband Kanton Bern
Presidente: Jürg Rothenbühler
373 membri
—</p> <p>6 VSSM Sezione Berner Oberland
Presidente: Beat Reichen,
da novembre 2020
Beat Mösching
90 membri
—</p> | <p>7 VSSM Sezione Deutsch-Freiburg
Presidente: Michael Jendly
35 membri
—</p> <p>8 VSSM Graubünden
Presidente: Barbara Schuler-Rozzi
176 membri
—</p> <p>9 Verband Luzerner Schreiner
Presidente: Beat Bucheli
211 membri
—</p> <p>10 VSSM Sezione Schaffhausen
Presidente: Urs Metzger
37 membri
—</p> <p>11 VSSM Kanton Schwyz
Presidente: Heinz Steiner
88 membri
—</p> <p>12 VSSM Sezione Solothurn
Presidente: Thomas Ryffel
97 membri
—</p> <p>13 VSSM Sezione Thur-Linth
Presidente: Alex Abart
95 membri
—</p> | <p>14 Schreinerverband Kanton St. Gallen
Presidente: Ferdinand Riederer
154 membri
—</p> <p>15 ASFMS Sezione Ticino
Presidente: Renato Scerpella
92 membri
—</p> <p>16 Verband Schreiner Thurgau
Presidente: Heinz Fehlmann
116 membri
—</p> <p>17 VSSM Sezione Unterwalden
Presidente: Marcel Frank
71 membri
—</p> <p>18 VSSM Sezione Uri
Presidente: Beat Arnold
21 membri
—</p> <p>19 VSSM Sezione Oberwallis
Presidente: Jörg Imboden,
da marzo 2020
Reinhard Perren
86 membri
—</p> | <p>20 Schreinermeisterverband Kanton Zürich SVZ
Presidente: Daniel Brunner
327 membri
—</p> <p>21 VSSM Kanton Zug
Presidente: Roland Speck
59 membri
—</p> <p>Fachgruppe Wagner und Skibauer
Presidente: Christian Ambauen
22 membri
—</p> <p>Fachgruppe Montage
Presidente: Jack Breitenmoser
28 membri
—</p> <p>Schweizerischer Fachverband Fenster- und Fassadenbranche FFF
Copresidenti:
Christoph Rellstab
e Dölf Müller
153 membri
—</p> |
|--|---|---|---|

Il settore ha bisogno di persone così

Persone dell'anno 2020

È proprio nei momenti difficili e nelle situazioni complesse che si capisce su chi si può contare. Questo non vale soltanto nella vita privata, ma anche in ufficio, in officina o in cantiere. Queste sei persone si sono particolarmente distinte nel 2020 e sono state pertanto nominate «persone dell'anno» dalle nostre sezioni e gruppi specializzati.

Il riconoscimento di «persona dell'anno» non è accompagnato da un grande premio e non prevede la votazione da parte di famosi membri di giuria. Ma si possono comunque tracciare alcuni paralleli con le premiazioni più glamour. I riflettori sono infatti tutti puntati su Pieder Alig, Reto Baumgartner, Norbert Karrer, Jasmin Kempf, Marcel Müller e Beat Reichen perché sono riusciti a fare qualcosa di straordinario. Il loro impegno per il settore della fa-

legnameria, per l'azienda e anche per le giovani leve si merita un applauso speciale. Queste persone contribuiscono in maniera determinante affinché la professione di falegname rimanga un punto di riferimento per la clientela grazie al personale qualificato, ai prodotti di qualità e ai servizi preziosi. Per questo motivo alle sei «Persone dell'anno 2020» va tutto il nostro più sentito ringraziamento!



Sezione dei Grigioni

Pieder Alig

Pluriennale responsabile di corsi della sezione dei Grigioni

Negli ultimi 20 anni sono centinaia gli apprendisti che hanno frequentato i corsi interaziendali nel centro formativo del legno a Ilanz, apprendendo conoscenze specialistiche teoriche e pratiche per la loro carriera da falegnami. E da 20 anni un uomo ha fornito un notevole contributo alla buona formazione di queste giovani leve dei Grigioni: è Pieder Alig. Per la sua pluriennale attività di responsabile dei corsi il maestro falegname di Vrin si è più che guadagnato il riconoscimento di «Persona dell'anno».

Sezione Oberland Bernese

Beat Reichen

Imprenditore, pluriennale presidente della sezione dell'Oberland bernese

Beat Reichen è un po' come il prezzemolo per quel che riguarda la falegnameria. Il suo impegno come presidente di sezione (dal 2012 al 2020), responsabile CI, esperto di esame finale di tirocinio, insegnante specializzato ecc. era ed è instancabile e prezioso. Grazie alla sua natura allegra, Beat Reichen è l'inesauribile mente creativa dei falegnami dell'Oberland bernese, della Beo Holz e dei centri di formazione. Con le sue idee originali infonde sempre nuovi impulsi, soluzioni innovative e tanta «passione per il legno».



Sezione Argovia

Jasmin Kempf

Progettista, futura imprenditrice

Ha 27 anni, ha già concluso un apprendistato come sellaio da carrozzeria AFC, falegname AFC e altre attività di formazione continua. Intraprendendo la formazione di progettista in falegnameria APF, nel 2021 Jasmin Kempf vuole superare un altro traguardo nel suo percorso professionale. L'obiettivo a lungo termine di questa zelante giovane donna, che è già in grado di svolgere incarichi dall'inizio alla fine, è chiaro: in pochi anni vorrebbe acquisire la falegnameria dei genitori, la Kempf Innenausbau AG ad Arni.

Gruppo professionale: costruttori di carri e sci

Norbert Karrer

59enne apprendista falegname AFC Indirizzo specialistico Falegname da carri

E se fosse l'apprendista falegname più anziano di tutti i tempi? Dopo aver lavorato per 35 anni come montatore elettricista, Norbert Karrer si è fatto coraggio e a 56 anni ha iniziato un apprendistato come falegname AFC Indirizzo specialistico Falegname da carri. Ora manca poco per concludere la sua formazione alla Ambauen Treppen AG a Beckenried e afferma: «Sono stato fin da subito affascinato dalla lavorazione del legno massiccio e dal contrasto tra la produzione artigianale di carri e la realtà di un'azienda moderna.»



Sezione Basilea-Città

Reto Baumgartner

Responsabile della Formazione professionale della sezione di Basilea-Città

Mai come nel 2020 sono stati chiesti più fatti e meno parole. Il responsabile della Formazione professionale della sezione di Basilea-Città Reto Baumgartner è riuscito in breve tempo a reagire alle circostanze legate all'emergenza coronavirus. Sotto la sua direzione è stata allestita la prima Fiera professionale online della Svizzera ed è stato avviato un progetto pilota per una borsa del lavoro online, che anche nel 2021 verrà regolarmente migliorata e aggiornata a cadenza mensile.

Sezione Zurigo

Marcel Müller

Pluriennale direttore della sezione di Zurigo (SVZ)

Nell'arco di circa 20 anni Marcel Müller ha segnato indelebilmente il settore della falegnameria del Canton Zurigo. Subito dopo la nascita della sezione di Zurigo, Marcel Müller impose agli associati di affrontare il tema dell'acquisizione di nuovi membri e giovani leve, assumendo preziose mansioni di coordinamento nella formazione di base. Il suo lavoro di rete con gli uffici pubblici, le autorità e le parti sociali e il suo approccio risoluto ma riservato lo hanno caratterizzato fino al suo pensionamento nel 2020.



Cifre e fatti

Uno sguardo scettico al futuro

Esaminando le cifre dei primi mesi del 2020 non si notano cambiamenti rispetto all'anno precedente. Da analizzare con interesse è però la nuova valutazione degli imprenditori nei confronti della situazione economica e dell'andamento del mercato. Va tuttavia tenuto presente che questo giudizio è in larga parte antecedente allo scoppio della

pandemia e al primo lockdown. Allora la situazione era stata sostanzialmente giudicata da sufficiente a molto buona (totale 89%). Gli imprenditori guardavano con scetticismo al futuro, quasi il 70% degli imprenditori riteneva che il mercato avesse un andamento rallentato o addirittura segnasse una decrescita.

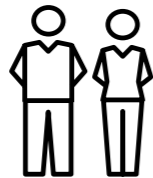
Apprendisti



3450

+77 apprendisti

Collaboratori



24 802

(inclusi apprendisti)

Aziende associate



2021

-20 aziende associate

Contratti di tirocinio (tutta la Svizzera)



1245

nuovi contratti di tirocinio per falegname AFC

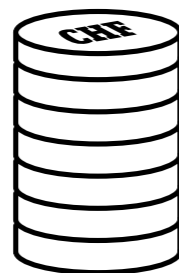
Totale +3,6%; 83% uomini, 17% donne (+4%)

266

nuovi contratti di tirocinio per falegname CFP

Totale -8,6%; 94% uomini, 6% donne (-1%)

Somma salariale complessiva (somma salariale soggetta a obbligo contributivo dei membri dell'ASFMS)

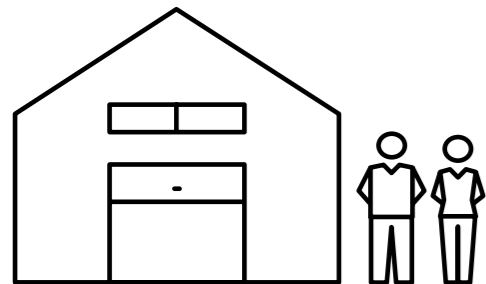


1,621

miliardi di CHF

+181 milioni di CHF (+11,17%)

Dimensioni aziendali



11%

1 collaboratore

16%

2 - 3 collaboratori

14%

4 - 5 collaboratori

25%

6 - 9 collaboratori

19%

10 - 19 collaboratori

15%

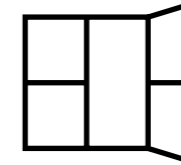
>20 collaboratori

Prodotti



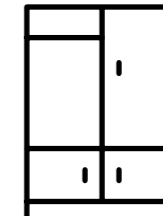
1%

prodotti in legno



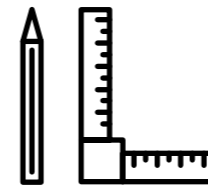
35%

finestre, porte, lavori di carpenteria



21%

arredamento di interni

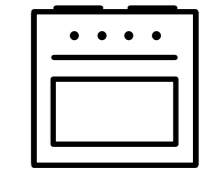


2%

architettura d'interni, progettazione

16%

costruzione di cucine

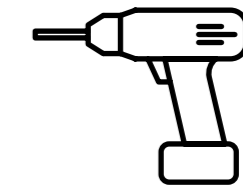
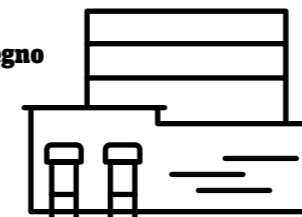


3%

costruzioni in legno

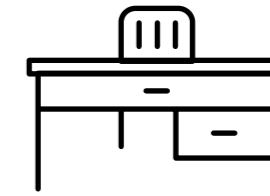
4%

allestimento di negozi



12%

montaggio, lavori di installazione



6%

mobili

Situazione economica



5%

ottima



51%

sufficiente



33%

buona



11%

insoddisfacente



2%

in forte crescita



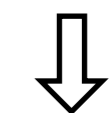
32%

in rialzo



50%

in rallentamento



16%

in calo

Andamento della situazione di mercato

Valutazione degli imprenditori all'inizio del 2020 (prima della pandemia di coronavirus)

2021: c'è molto da fare

Dopo un anno faticoso noi tutti ci auguriamo che la situazione generale torni a normalizzarsi. È bello poter tornare a sedersi fisicamente uno accanto all'altro senza dover per forza vedersi e parlarsi in videoconferenza.

Rafforzamento delle aziende associate

L'assenza di un contratto collettivo di lavoro valido per il settore della falegnameria può anche essere un'opportunità per l'Associazione e i suoi associati. L'ASFMS sta elaborando soluzioni di continuità. Per il finanziamento dei corsi di formazione 2021 ne è già stata trovata una: il fondo destinato all'aggiornamento professionale della Commissione professionale paritetica centrale (CPPC) e il fondo di riserva Cassa indennità militari e di formazione (CIMF) prendono in carico i rimborsi per il 2021. L'ASFMS recepisce la Soluzione settoriale paritetica per la sicurezza su lavoro e la tutela della salute nelle falegnamerie (Siko-S). In questo modo si garantiscono gli interventi di sicurezza sul lavoro nelle falegnamerie. Seguiranno altri progetti.

Nuove leve

Il settore della falegnameria ha bisogno di forza lavoro specializzata e adeguatamente formata. A causa della pandemia sono state sospese le fiere professionali, le giornate informative e le opportunità di orientamento professionale. L'ASFMS sta elaborando soluzioni alternative, che possano avvicinare alla professione di falegname un numero sufficiente di diplomati ma anche di lavoratori provenienti da altri settori. Si sta pensando, ad esempio, di realizzare video che presentano la professione o effettuano tour virtuali nelle aziende.



Eventi specialistici sulle porte esterne

Sono stati circa 2000 gli interessati che nel 2019 hanno partecipato agli eventi specialistici sull'isolamento acustico e sull'acustica delle stanze. La divisione Tecnica ed economia aziendale dell'ASFMS sta programmando una nuova serie di eventi che si terranno alla fine dell'estate e in autunno in 16 sedi. Questa volta gli eventi verteranno sulle porte esterne. Le iniziative saranno gratuite per i membri. Inizieranno nel tardo pomeriggio e termineranno dopo gli interventi dei relatori con un aperitivo e la possibilità di scambiarsi opinioni.

Nuovi modelli salariali e di orario di lavoro

La carenza di personale specializzato permanente. Per reclutare e mantenere in azienda i collaboratori, il settore della falegnameria deve

rimanere interessante. Anche dal punto di vista delle condizioni di impiego. Per questo motivo sono necessari modelli salariali e di orario di lavoro al passo coi tempi. L'ASFMS se ne sta occupando, divulgando possibili approcci e soluzioni per mezzo di manifestazioni e altri canali.

Digitalizzazione dei prodotti dell'ASFMS

L'ASFMS rappresenta gli interessi del settore della falegnameria nello sviluppo dei processi digitali di costruzione ed è rappresentata dal gruppo di lavoro Digitalizzazione di Lignum e dallo use case di Costruzione digitale Svizzera. Entro il 2026 è in programma la digitalizzazione di diversi prodotti dell'ASFMS. Mediante i prodotti su licenza per le porte si intende mettere in pratica la digitalizzazione. L'obiettivo è quello di far confluire in uno scambio di dati standardizzato le conoscenze condivise nell'ambito dello svolgimento digitale dei progetti, della preparazione dei dati e di una biblioteca digitale dei prodotti per la preparazione del lavoro.